

Mattia Storti, clarinettista artigiano, ha conseguito il diploma accademico di II livello in clarinetto al Conservatorio “G.Rossini” con il massimo dei voti e la lode. Dopo alcuni anni di attività ed intenso studio con i più grandi clarinettisti internazionali, purtroppo nel 2004 gli è stata diagnosticata una tendinite cronica alla mano destra per questo si è concentrato maggiormente sulla lavorazione delle imboccature. Già a tredici anni suonava con bocchini da lui stesso modificati e migliorati, ed ancora oggi, prova il medesimo entusiasmo nel cercare di arrivare ad un bocchino ideale, che sia il prolungamento del corpo, la bocca del clarinetto. Se prima li modificava per se stesso, ora li perfeziona per altri clarinettisti, trasformando una passione in quello che oggi è il suo attuale lavoro. E' stato invitato a tenere master e lezioni presso i più prestigiosi Conservatori Italiani ed Europei.